



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

SPECIALE N. 95 - 23 GIUGNO 2023

Provvedimenti del Servizio Genio Civile di Teramo

Sommario

**REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE -
TRASPORTI**

Determinazioni

DETERMINAZIONE N. 86/DPE014 del 17.05.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Utenza TE/D/922 – Ditta CO.GE.PO. SRL – P.I. 01475720676 - Domanda di concessione di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso Igienico (abbattimento polveri), in località Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE). ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007).

DETERMINAZIONE N. 97/DPE014 del 30.05.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Utenza TE/D/000942 – Società Agricola F.lli Pepe Srls – P.I. 02004460677 - Domanda di concessione mediante procedura semplificata di cui all' art. 58 del Decreto n. 3/2007, di derivazione acque superficiali ad uso IRRIGUO dal Fosso Goscio tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE).

DETERMINAZIONE 104/DPE014 del 07.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque superficiali da laghetto artificiale ad uso industriale nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) – (Utenza - TE/D/660)

DETERMINAZIONE 105/DPE014 del 07.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad uso Civile – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in loc Mutignano– campo sportivo (Utenza - TE/D/754)

DETERMINAZIONE 106/DPE014 del 07.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad uso Civile – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in loc Mattatoio Comunale (Utenza - TE/D/755)

DETERMINAZIONE 107/DPE014 del 07.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad uso Civile – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in Piazza Dante Alighieri (Utenza - TE/D/756)

DETERMINAZIONE N. 110/DPE014 del 08.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Utenza TE/D/938 – Ditta “IL GABBIANO. SRL” – P.I. 01747660676 - Domanda di concessione in sanatoria di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso Civile, in località Cologna Spiaggia del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE). ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007).

DETERMINAZIONE 112/DPE014 del 12.06.2023

DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo (T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007). Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso antincendio della ditta “Camping delle Rose di Sgariglia Massimo & C. s.a.s.”, nel Comune di Martinsicuro (Te), Lungomare Italia 76 – (Utenza - TE/D/350)

Avvisi

Pratica TE/C/128

DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale sita in sponda SINISTRA del fiume SALINELLO in agro del Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE). Ditta richiedente: LAPIDIS INERTI SRL.

Pratica TE/C/145

DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area demaniale sita in sponda SINISTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO. Ditta richiedente: HATRIA S.r.l. – Amministratore Unico Dott. VALENTINI ANTONIO.

**REGIONE ABRUZZO****Giunta Regionale****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI****DPE014 – SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO****Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo C.F. 8000317066****DETERMINAZIONE N. 86/DPE014****del 17.05.2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Utenza TE/D/922 – Ditta CO.GE.PO. SRL – P.I. 01475720676 - Domanda di concessione di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso Igienico (abbattimento polveri), in località Zona Industriale del Comune di Montorio al Vomano (TE).**ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007).****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 276604 del 05.07.2021 della Regione Abruzzo, con la quale il Sig. Porcinari Armando, in qualità di legale rappresentante della Ditta “CO.GE.PO SRL”, ha richiesto la concessione per derivare acque sotterranee ad uso Igienico (abbattimento polveri), mediante n. 1 pozzo ubicato in località Zona Industriale Contrada Trinità nel Comune di Montorio al Vomano (TE), per una portata massima di emungimento pari a 1 l/s ed un volume di prelievo pari a 2.000 m³/a, realizzato all’esito delle ricerche idriche autorizzate da questo Ente con Provvedimento Dirigenziale N. 28/DPE014 del 25/02/2021

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 404120 del 15.10.2021 il Servizio Genio Civile di Teramo, in qualità di Autorità Procedente, ha richiesto il parere all’Autorità Concedente Regionale, ai sensi dell’art. 13 comma 3, lett.b) e dell’art. 31 del Decreto n. 3/2007.
- Con la medesima nota il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto all’A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente di esprimere il parere in merito alla compatibilità ambientale, in conformità agli indirizzi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 778/C del 01/12/2020, ai sensi della Circolare del 04/02/2021 “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA”.

ACCERTATO che:

L’Autorità Concedente Regionale, con nota prot. n. RA/520112 del 17.11.2021, ha comunicato di aver richiesto alla Ditta in parola di integrare la documentazione a suo tempo presentata e che nelle more della presentazione della stessa, il parere, in riferimento al citato art. 13 comma 3, lett.b) e dell’art. 31 del Decreto n. 3/2007, rimane sospeso.

L’A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica, con nota prot. n. 7168 del 15/02/2022, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 15/02/2022 al n. 58437, ha espresso parere favorevole per la quale la derivazione può essere assentita nel rispetto delle prescrizioni impartite.

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l'art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Attuazione delle Direttive emanate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e dell'Appennino Centrale, per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017), la struttura regionale competente determina l'avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli "indirizzi operativi", dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3.

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in località Zona Industriale Contrada Trinità nel Comune di Montorio al Vomano (TE), per uso Igienico (abbattimento polveri), per una portata di emungimento pari a 1 l/s, con un volume di prelievo pari a 2000 m³/a, presentata dalla Ditta "CO.GE.PO. SRL", sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/d13d9bcde675484d8083/> per la durata di giorni 30 (trenta), a decorrere dal 22.05.2023.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Montorio al Vomano territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.A.T.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A.T., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente – Autorità Concedente – Servizio Demanio Idrico e Fluviale - (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE013);
- All'A.R.T.A. Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Montorio al Vomano;
- Alla Ditta CO.GE.PO SRL.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg., alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 22.06.2023 alle ore 10,00 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Teramo sita in Via Cerulli Irelli n. 15/17.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)

**REGIONE ABRUZZO****Giunta Regionale****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI****DPE014 – SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO****Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo C.F. 8000317066****DETERMINAZIONE N. 97/DPE014****del 30.05.2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Utenza TE/D/000942 – Società Agricola F.lli Pepe Srls – P.I. 02004460677 - Domanda di concessione mediante procedura semplificata di cui all'art. 58 del Decreto n. 3/2007, di derivazione acque superficiali ad uso IRRIGUO dal Fosso Goscio tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11/12/1933 n. 1775 e ss.mm.ii., nonché il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il D.Lgs 03/04/2006 n. 152 – Norme in materia ambientale e relativi decreti attuativi;

VISTO il capo IV della L.R. 07/03 contenente le “Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all'art. 86 del D.Lgs 112/98;

VISTE le disposizioni di cui al Regolamento della Regione Abruzzo Decreto n. 3 del 13/08/2007;

VISTA la domanda di concessione di derivazione acque superficiali mediante procedura semplificata della “Società Agricola F.lli Pepe Srls”, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 24.06.2021 al n. 264234, perfezionata ed integrata in data 26.05.2022 (rif. prot. n. 205709 del 26.05.2022), ad uso irriguo in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE) tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata;

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 36136/23 del 31.01.2023 il Servizio Genio Civile di Teramo, in qualità di Autorità Procedente, ai sensi dell'art. 13 comma 3 lett.b), ha invitato l'Autorità Concedente Regionale ad esprimere il proprio parere sulla compatibilità della richiesta in oggetto in rapporto al particolare interesse pubblico.
- Con la medesima nota il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente di esprimere il parere in merito alla compatibilità ambientale, in conformità agli indirizzi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 778/C del 01/12/2020, ai sensi della Circolare del 04/02/2021 “Attuazione delle Direttive emanate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e dell'Appennino Centrale per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA”.

ACCERTATO che:

L'Autorità Concedente Regionale, con nota prot. n. RA/0093917/23 del 06.03.2023, ha comunicato che “*ai sensi dell'art. 13, comma 3 lett. b del Regolamento n.3/Reg del 13.08.2007, si ritiene che non emergano ragioni di incompatibilità della domanda di concessione con l'interesse pubblico generale [...]*”.

L'A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica, con nota prot. n. 0012797/2023 del 20/03/2023, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 20/03/2023 al n. 121279, ha espresso parere favorevole per la quale la derivazione può essere assentita nel rispetto delle prescrizioni impartite.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Art. 1

Di autorizzare, entro i limiti di disponibilità dell'acqua, fatti salvi i diritti dei terzi e ulteriori autorizzazioni previste per legge e necessarie alla realizzazione delle opere di derivazione, ai sensi dell'art. 58 del Regolamento Regionale n. 3/2007, la "Società Agricola F.lli Pepe Srls" con sede nella Frazione Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE), a derivare 1,05 l/s per un volume massimo di 4741,93 m³/a di acqua superficiale, ad uso irriguo, tramite n. 1 opera di presa a bocca tassata in località Lucignano del Comune di Civitella del Tronto (TE).

Art. 2

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, **la concessione è accordata per un periodo di anni 5 (cinque) successivi e continui, decorrenti dalla data della Determinazione Dirigenziale di concessione.** Il rinnovo della concessione, ai sensi dell'art. 58 del Reg.to Reg.le n. 3/2007 è subordinato alla presentazione della relativa domanda, almeno centoventi giorni prima della scadenza naturale del titolo con le modalità di cui all'art. 11 del suddetto Reg.to Reg.le.

Qualora, al termine della concessione persistano i fini della derivazione e non ostino superiori ragioni di pubblico interesse, anche in relazione alla tutela della qualità, quantità ed uso della risorsa idrica, e siano rispettati i criteri previsti per il rilascio delle nuove concessioni, la stessa potrà essere rinnovata con le modificazioni che si rendessero necessarie per le variate condizioni dei luoghi e del corso d'acqua.

Fatta salva l'eventuale acquisizione al demanio idrico delle opere, o il loro eventuale affidamento in gestione ad altri soggetti, alla cessazione dell'utenza, da qualunque causa determinata, le opere della derivazione dovranno essere rimosse a cura e spese del concessionario ed i luoghi ripristinati secondo modalità e tempi stabiliti dalla Regione Abruzzo – DPE014 – Servizio Genio Civile di Teramo – Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti.

Art. 3

Il concessionario corrisponderà alla Regione Abruzzo, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del Provvedimento di Concessione, il canone annuo di € 24,00 (ventiquattro/00) mediante versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato alla "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico", specificando nella causale il capitolo di entrata 32107, l'annualità ed il codice della derivazione "TE/D/000942", o mediante PagoPa al seguente link: <https://pagora.regione.abruzzo.it/> o mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate IBAN: IT 28 R 07601 03600 000040205379.

Successivamente il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato con le modalità di cui al precedente capoverso, anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 28 febbraio dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

Detto canone potrà essere modificato, con effetto dalla data di presa d'atto della dichiarazione di conformità delle opere eseguite al progetto approvato, contenente le caratteristiche definitive della derivazione, in relazione alle eventuali variazioni della quantità d'acqua effettivamente captata risultanti dalla dichiarazione medesima.

Art. 4

All'atto della presente Determina, il concessionario ha dimostrato di aver effettuato il pagamento a favore della Regione Abruzzo della somma di € 142,00 (centoquarantadue/00), per le spese di istruttoria di cui all'art. 34 del Regolamento Regionale;

Art. 5

L'esercizio dell'utenza concessa, oltre alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 3/2007, è regolata in particolare dalle seguenti condizioni ed obblighi, come prescritto anche nel dispositivo del parere espresso da L'A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica.

1. Regolazioni e misurazioni della portata derivata

Ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Reg.to Reg.le La Ditta concessionaria dovrà installare, pena decadenza della concessione e mantenere in regolare stato di esercizio, a sua cura e spese, i seguenti dispositivi di misurazione e regolazione delle portate e dei volumi derivati:

- Contatore Misurazione Portate, entro 3 mesi dalla data di notifica della presente Determinazione Dirigenziale.

I dispositivi saranno collaudati dalla Regione Abruzzo DPE014 – Servizio del Genio Civile di Teramo – Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, i relativi dati di consumo dovranno essere trasmessi annualmente tramite Pec (Posta Elettronica Certificata):

- al Servizio Procedente della Regione Abruzzo – Dipartimento Infrastrutture – Trasporti – DPE014 Servizio Genio Civile di Teramo, Pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it;

- al Servizio Concedente della Regione Abruzzo - Dipartimento – Ambiente – Servizio Gestione Demanio Idrico e Fluviale – Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche, Pec: dpc017@pec.regione.abruzzo.it.

2. Riserve e garanzie da osservarsi:

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne la Regione Abruzzo da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione eventualmente promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà, del buon regime delle acque, della tutela e del rispetto del Minimo Deflusso Vitale da rilasciare a valle della derivazione in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni, che a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario assume, inoltre, tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli art. 3 e 4. Il concessionario è responsabile delle opere fino alla conclusione dei lavori di rimozione e ripristino dei luoghi ovvero fino alla consegna delle stesse al demanio idrico.

La presente Concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

3. Vigilanza

Con osservanza delle disposizioni di legge, il concessionario si impegna ad agevolare tutte le verifiche e le ispezioni che la Regione Abruzzo – Servizio Genio Civile di Teramo DPE014 – Ufficio Demanio

Idrico, Invasi e Sbarramenti, o altri Enti incaricati del controllo, intendano effettuare in qualunque tempo sulla derivazione concessa.

Il concessionario è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio delle acque.

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 58 del Reg.to Reg.le n. 3/2007 che la presente Determina Dirigenziale sarà sottoposta alle procedure di cui all'art. 41, fatta eccezione degli adempimenti di cui al comma 1, lett. a) dello stesso articolo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e ss.mm.ii. che nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO**

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

dpe014@pec.regione.abruzzo.it**DETERMINAZIONE 104/DPE014****del 07.06.2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque superficiali da laghetto artificiale ad uso industriale nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) – (Utenza - TE/D/660)**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda avanzata dalla ditta "F.Lli Lepore Di Lepore Vincenzo & C. S.a.s." intesa ad ottenere la concessione per derivare acque superficiali da laghetto artificiale ad uso industriale alimentato dal Fiume Salinello nel Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), F.ne Passo del Mulino, foglio n.11 part.lla n. 113, inoltrata al Servizio Genio Civile di Teramo (rif. prot. n. 009184 del 10.10.2001);

VISTA la nota prot. n. 283435 del 20.11.2007 della Provincia di Teramo trasmessa all'Autorità di Bacino competente con l'invito a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13 comma 1, del Regolamento Regionale n. 3/2007;

PRESO ATTO che con con nota prot. RA/96754 del 03.09.2009 l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo ha espresso parere favorevole alla richiesta di derivazione in oggetto nel rispetto delle prescrizioni ivi contemplate;

ACCERTATO che si tratta di una concessione preferenziale, e, pertanto il parere da parte dell'Autorità Concedente Regionale non era necessario come stabilito dell'art. 60 "Procedimento di rilascio della concessione preferenziale di cui all'art. 4 del T.U. 1775/1933" del Regolamento Regionale n. 3/2007;

CONSIDERATO che in funzione della L.R. 32/2015 e successivi accordi approvati con la DGR 144/2016, le piccole derivazioni d'acqua a far data dal 1/04/2016 sono diventate di competenza della Regione Abruzzo;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l'art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato "Attuazione delle Direttive emanate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e dell'Appennino Centrale, per l'attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017) la struttura regionale competente determina l'avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli "indirizzi operativi", dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque superficiali da un laghetto artificiale alimentato dal Fiume Salinello sito in Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE), per uso industriale, nella misura di 8,3 l/s ed un volume annuo complessivo a 53.000 m³/anno, presentata dalla ditta "F.Lli Lepore & C.S.a.s." sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/dca1eb786dbf425ba04d/> fino al giorno 11.07.2023 (password di accesso: GenioCivile2023).

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere **dal 12.06.2023 al 11.07.2023** all'Albo Pretorio del Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) territorialmente competente.

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Servizio Difesa del Suolo (DPE013);
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Sant'Egidio alla Vibrata (TE);
- all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- alla ditta "F.lli Lepore & C.S.a.s." alla c.a. Geom. Domenico Di Giosia;

I lavori della Conferenza si svolgeranno in presenza presso il Genio Civile di Teramo in via Cerulli Irelli 15/17 per il **giorno 10.08.2023 alle ore 09:30**.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L' Estensore
Dott.ssa Stefania Di Pancrazio
(firmato elettronicamente)



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE 105/DPE014**del 07/06/2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad **uso Civile** – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in loc Mutignano– campo sportivo (Utenza - TE/D/754)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda inoltrata alla Provincia di Teramo (rif. prot. n. 262218 del 24.10.2007) dalla Ditta “Comune di Pineto” unitamente alla denuncia di esistenza pozzo – a far data dall’anno 1995 - intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acque sotterranee ad uso civile mediante un pozzo ubicato al Fg. 141/IV del Comune di Pineto (TE)

PRESO ATTO che con nota Prot. 177233/11 del 20-06-2011 la Provincia di Teramo ha invitato l’Autorità Concedente Regionale e l’Autorità di Bacino territorialmente competente a comunicare il proprio parere ai sensi dell’art. 13 comma 3, lett.b) del Regolamento Regionale n. 3/2007;

ACCERTATO che:

- si tratta di una concessione preferenziale, e, pertanto il parere da parte dell’Autorità Concedente Regionale non era necessario come stabilito dell’art. 60 “Procedimento di rilascio della concessione preferenziale di cui all’art. 4 del T.U. 1775/1933” del Regolamento Regionale n. 3/2007;

- Il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Reti e Logistica – Funzioni Delegate dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale con nota prot. n. 82279/12 del 11.04.2012 acquisita dalla Provincia di Teramo al Prot. 98103 del 23.04.2012 ha espresso parere favorevole alla derivazione di cui in parola, sulla scorta delle prescrizioni ivi riportate;

CONSIDERATO che in funzione della L.R. 32/2015 e successivi accordi approvati con la DGR 144/2016, le piccole derivazioni d’acqua a far data dal 01/04/2016 sono diventate di competenza della Regione Abruzzo;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l’art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale, per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017) la struttura regionale competente determina l’avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli “indirizzi operativi”, dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in Comune di Pineto (TE), per uso civile, nella misura di 1.5 lt/s ed un volume annuo complessivo a 80 m³/anno, presentata dal “Comune di Pineto” sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

<https://radrive.regione.abruzzo.it/d/a2334a9daf8d4a68ba9d/> fino al giorno 29.06.2023 (password di accesso: GenioCivile2023).

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 09.06.2023 al 08.07.2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pineto (TE) territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Servizio Difesa del Suolo (DPE013);
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Pineto (TE);
- all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- alla Società "Comune di Pineto"

I lavori della Conferenza si svolgeranno in presenza presso il Genio Civile di Teramo in via Cerulli Irelli 15/17 per il **giorno 27.07.2023 alle ore 10:30**.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott.ssa Virginia Di Matteo
(Firmato elettronicamente)



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE 106/DPE014**del 07/06/2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad **uso Civile** – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in loc Mattatoio Comunale (Utenza - TE/D/755)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda inoltrata alla Provincia di Teramo (rif. prot. n. 262365 del 24.10.2007) dalla Ditta “Comune di Pineto” unitamente alla denuncia di esistenza pozzo – a far data dall’anno 1995 - intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acque sotterranee ad uso civile mediante un pozzo ubicato al Fg. n. 20 P.IIa 991 del Comune di Pineto (TE)

PRESO ATTO che con nota Prot. 177366/11 del 20-06-2011 la Provincia di Teramo ha invitato l’Autorità Concedente Regionale e l’Autorità di Bacino territorialmente competente a comunicare il proprio parere ai sensi dell’art. 13 comma 3, lett.b) del Regolamento Regionale n. 3/2007;

ACCERTATO che:

- si tratta di una concessione preferenziale, e, pertanto il parere da parte dell’Autorità Concedente Regionale non era necessario come stabilito dell’art. 60 “Procedimento di rilascio della concessione preferenziale di cui all’art. 4 del T.U. 1775/1933” del Regolamento Regionale n. 3/2007;

- Il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Reti e Logistica – Funzioni Delegate dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale con nota prot. n. 82291/12 del 11.04.2012 acquisita dalla Provincia di Teramo al Prot. 98939 del 24.04.2012 ha espresso parere favorevole alla derivazione di cui in parola, sulla scorta delle prescrizioni ivi riportate;

CONSIDERATO che in funzione della L.R. 32/2015 e successivi accordi approvati con la DGR 144/2016, le piccole derivazioni d’acqua a far data dal 01/04/2016 sono diventate di competenza della Regione Abruzzo;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l’art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale, per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017) la struttura regionale competente determina l’avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli “indirizzi operativi”, dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in Comune di Pineto (TE), per uso civile, nella misura di 1.5 lt/s ed un volume annuo complessivo a 80 m³/anno, presentata dal “Comune di Pineto” sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

<https://radrive.regione.abruzzo.it/d/0233d5a24170496ca4fc/> fino al giorno 29.06.2023 (password di accesso: GenioCivile2023).

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 09.06.2023 al 08.07.2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pineto (TE) territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Servizio Difesa del Suolo (DPE013);
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Pineto (TE);
- all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- alla Società "Comune di Pineto"

I lavori della Conferenza si svolgeranno in presenza presso il Genio Civile di Teramo in via Cerulli Irelli 15/17 per il **giorno 27.07.2023 alle ore 11:30**.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott.ssa Virginia Di Matteo
(Firmato elettronicamente)



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE 107/DPE014**del 07/06/2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione preferenziale di derivazione acque sotterranee mediante pozzi ad **uso Civile** – della Ditta “Comune di Pineto”, nel Comune di Pineto (Te), in Piazza Dante Alighieri (Utenza - TE/D/756)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda inoltrata alla Provincia di Teramo (rif. prot. n. 262361 del 24.10.2007) dalla Ditta “Comune di Pineto” unitamente alla denuncia di esistenza pozzo – a far data dall’anno 1994 - intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivare acque sotterranee ad uso civile mediante un pozzo ubicato al Fg. n. 20 P.lla 8 del Comune di Pineto (TE)

PRESO ATTO che con nota Prot. 177236/11 del 20-06-2011 la Provincia di Teramo ha invitato l’Autorità Concedente Regionale e l’Autorità di Bacino territorialmente competente a comunicare il proprio parere ai sensi dell’art. 13 comma 3, lett.b) del Regolamento Regionale n. 3/2007;

ACCERTATO che:

- si tratta di una concessione preferenziale, e, pertanto il parere da parte dell’Autorità Concedente Regionale non era necessario come stabilito dell’art. 60 “Procedimento di rilascio della concessione preferenziale di cui all’art. 4 del T.U. 1775/1933” del Regolamento Regionale n. 3/2007;

- Il Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Reti e Logistica – Funzioni Delegate dell’Autorità di Distretto dell’Appennino Centrale con nota prot. n. 82286/12 del 11.04.2012 acquisita dalla Provincia di Teramo al Prot. 97805 del 23.04.2012 ha espresso parere favorevole alla derivazione di cui in parola, sulla scorta delle prescrizioni ivi riportate;

CONSIDERATO che in funzione della L.R. 32/2015 e successivi accordi approvati con la DGR 144/2016, le piccole derivazioni d’acqua a far data dal 01/04/2016 sono diventate di competenza della Regione Abruzzo;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l’art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale, per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017) la struttura regionale competente determina l’avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli “indirizzi operativi”, dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in Comune di Pineto (TE), per uso civile, nella misura di 1.0 lt/s ed un volume annuo complessivo a 80 m³/anno, presentata dal “Comune di Pineto” sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina



GIUNTA REGIONALE

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

<https://radrive.regione.abruzzo.it/d/ae19804ab3e14605b636/> fino al giorno 29.06.2023 (password di accesso: GenioCivile2023).

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal 09.06.2023 al 08.07.2023 all'Albo Pretorio del Comune di Pineto (TE) territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Servizio Difesa del Suolo (DPE013);
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Pineto (TE);
- all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- alla Società "Comune di Pineto"

I lavori della Conferenza si svolgeranno in presenza presso il Genio Civile di Teramo in via Cerulli Irelli 15/17 per il **giorno 27.07.2023 alle ore 12:30**.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Estensore
Dott.ssa Virginia Di Matteo
(Firmato elettronicamente)

**REGIONE ABRUZZO****Giunta Regionale****DPE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE – TRASPORTI****DPE014 – SERVIZIO GENIO CIVILE TERAMO****Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****Via Cerulli Irelli n. 15/17 – 64100 Teramo C.F. 8000317066****DETERMINAZIONE N. 110/DPE014****del 08.06.2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Utenza TE/D/938 – Ditta “IL GABBIANO. SRL” – P.I. 01747660676 - Domanda di concessione in sanatoria di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso Civile, in località Cologna Spiaggia del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE).**ORDINANZA DI ISTRUTTORIA (Art. 14, c. 1 Decreto n.3/Reg./2007).****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda acquisita al prot. n. 0303771 del 12.08.2022 della Regione Abruzzo, con la quale la Signora Di Basilio Nada, in qualità di Rappresentante Legale della Ditta “IL GABBIANO SRL”, ha richiesto la concessione in sanatoria per derivare acque sotterranee ad uso Civile, mediante n. 1 pozzo (tipo well-point), ubicato su area demaniale marittima presso lo Stabilimento Balneare “Lido Salsedine” (Concessione Demaniale Marittima n. 345 del 20/11/2020 registrata il 27/11/2020 al n. 1290 serie 3), in località Cologna Spiaggia nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), per una portata massima di emungimento pari a 0,0176 l/s ed un volume di prelievo pari a 550 m³/a..

DATO ATTO che:

- Con nota prot. n. 317005 del 31.08.2022 il Servizio Genio Civile di Teramo, in qualità di Autorità Procedente, ha richiesto il parere all’Autorità Concedente Regionale, ai sensi dell’art. 13 comma 3, lett.b) e dell’art. 31 del Decreto n. 3/2007.
- Con la medesima nota il Servizio del Genio Civile di Teramo ha richiesto all’A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente di esprimere il parere in merito alla compatibilità ambientale, in conformità agli indirizzi approvati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 778/C del 01/12/2020, ai sensi della Circolare del 04/02/2021 “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA”.

ACCERTATO che:

L’Autorità Concedente Regionale, con nota prot. n. RA/381187 del 03.10.2022, ha espresso parere favorevole giusto il citato art. 13 comma 3, lett.b) e dell’art. 31 del Decreto n. 3/2007.

L’A.R.T.A. Abruzzo – Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente, per quanto di competenza in merito alla valutazione sul rischio ambientale della derivazione idrica, con nota prot. n. 50142 del 24/10/2022, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 25/10/2022 al n. 457692, ha espresso parere favorevole per la quale la derivazione può essere assentita nel rispetto delle prescrizioni impartite.

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l’art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale, per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017), la struttura regionale competente determina l’avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli “indirizzi operativi”, dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3.

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in località ubicato su area demaniale marittima presso lo Stabilimento Balneare “Lido Salsedine” in località Cologna Spiaggia nel Comune di Roseto degli Abruzzi (TE), per uso Civile, per una portata massima di emungimento pari a 0,0176 l/s ed un volume di prelievo pari a 550 m³/a, presentata dalla Signora Di Basilio Nada, in qualità di Rappresentante Legale della Ditta “IL GABBIANO SRL”, sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/ce4610641ab24f02866b/> per la durata di giorni 30 (trenta), a decorrere dal 13.06.2023.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all’Albo Pretorio del Comune di Roseto degli Abruzzi territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell’ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’Ordinanza sul B.U.R.A.T.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A.T., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all’Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all’istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito “Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servitù Militari”;
- Alla Giunta Regionale d’Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente – Autorità Concedente – Servizio Demanio Idrico e Fluviale - (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE013);
- All’A.R.T.A. Agenzia Regionale per la Tutela dell’Ambiente;
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Roseto degli Abruzzi;
- Alla Capitaneria di Porto - Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova;
- Alla Ditta IL GABBIANO SRL.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento 3/Reg., alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 18.07.2023 alle ore 10,00 presso la Sede del Servizio Genio Civile di Teramo sita in Via Cerulli Irelli n. 15/17.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L'Istruttore
Antonella Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Vacante)

**REGIONE ABRUZZO**

Giunta Regionale

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO**

Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti

dpe014@pec.regione.abruzzo.it**DETERMINAZIONE 112/DPE014****del 12.06.2023****SERVIZIO: GENIO CIVILE REGIONALE DI TERAMO****UFFICIO: Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti****OGGETTO: DPE014 - Servizio Genio Civile Regionale di Teramo**

(T.U. 11.12.1933, n. 1775 ss.mm.ii. – D.P.G. Regione Abruzzo n. 3/2007).

Ordinanza di Istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque sotterranee mediante pozzo ad uso antincendio della ditta “Camping delle Rose di Sgariglia Massimo & C. s.a.s.”, nel Comune di Martinsicuro (Te), Lungomare Italia 76 – (Utenza - TE/D/350)**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda avanzata dalla ditta “Camping delle Rose di Sgariglia Massimo & C. s.a.s.”, intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee ad uso antincendio mediante pozzo in Comune di Martinsicuro (TE), Lungomare Italia n. 76, inoltrata al Servizio Genio Civile di Teramo (rif. prot. n. 002894 del 12.04.2002).

ACCERTATO che si tratta di una concessione preferenziale, e, pertanto il parere da parte dell’Autorità Concedente Regionale non era necessario come stabilito dell’art. 60 “*Procedimento di rilascio della concessione preferenziale di cui all’art. 4 del T.U. 1775/1933*” del Regolamento Regionale n. 3/2007;

CONSIDERATO che in funzione della L.R. 32/2015 e successivi accordi approvati con la DGR 144/2016, le piccole derivazioni d’acqua a far data dal 1/04/2016 sono diventate di competenza della Regione Abruzzo;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n. 3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee; ed in particolare l’art. n.14;

VISTA la Delibera n. 778/C del 1.12.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento denominato “Attuazione delle Direttive emanate dall’Autorità di Distretto dell’Appennino Meridionale e dell’Appennino Centrale, per l’attuazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 29/STA e indirizzi operativi;

CONSIDERATO che, per i pareri rilasciati precedentemente alla emanazione dei due decreti ministeriali (13.02.2017) la struttura regionale competente determina l’avvenuta valutazione della compatibilità ambientale delle derivazioni idriche già elaborate dalla Regione Abruzzo, in alternativa applica la metodologia degli “indirizzi operativi”, dandone espressa evidenza nella relazione istruttoria conclusiva, ex art. 21 del decreto 13.08.2007, n. 3/Reg. 3;

ORDINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte per formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, che la domanda di derivazione acque sotterranee da un pozzo sito in Comune di Martinsicuro (TE), per uso antincendio, nella misura di 4,5 l/s ed un volume annuo complessivo a 190 m³/anno, presentata dalla ditta “Camping delle Rose di Sgariglia Massimo & C. s.a.s.” sia visionabile, unitamente agli atti di progetto, alla pagina <https://radrive.regione.abruzzo.it/d/3deea03ebdd44b22bf30/> fino al giorno 18.07.2023 (password di accesso: GenioCivile2023).

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere **dal 19.06.2023 al 18.07.2023** all’Albo Pretorio del Comune di Martinsicuro (TE) territorialmente competente.

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito della Regione Abruzzo.

Ai fini dell’ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’Ordinanza sul B.U.R.A.

**REGIONE ABRUZZO****Giunta Regionale****DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO****Via Cerulli Irelli 17/21 - 64100 TERAMO***Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti*dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza di Istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo Ufficio Personale Logistico e Servizi Militari";
- Alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali (DPC017);
- Al Dipartimento DPC025 - Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, S.I.N.A. e Risorse Estrattive del Territorio (DPC025);
- Al Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - Funzioni Delegate dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Centrale Servizio Difesa del Suolo (DPE013);
- Alla Regione Carabinieri Forestale Abruzzo – Gruppo di Teramo;
- Al Comune di Martinsicuro (TE);
- all'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- alla ditta "Camping delle Rose di Sgariglia Massimo & C." - c.a. Dott. Geol. Massimiliano Marchetti

I lavori della Conferenza si svolgeranno in presenza presso il Genio Civile di Teramo in via Cerulli Irelli 15/17 per il **giorno 31.08.2023 alle ore 09:30**.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007, con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente Direzione LL.PP.

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/90 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Giancarlo Misantoni e-mail: giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

L' Estensore
Dott.ssa Stefania Di Pancrazio
(firmato elettronicamente)



GIUNTA REGIONALE
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

Pratica TE/C/128

DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: LAPIDIS INERTI SRL

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

Vista la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTA la domanda di rinnovo di concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda SINISTRA del fiume SALINELLO in agro del Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE), da adibire ad uso INDUSTRIALE, a fronte delle particelle 370, 182, 236 del foglio di mappa n. 14 della superficie complessiva di 2.400 m², presentata dalla ditta LAPIDIS INERTI SRL acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/141573 del 30/03/2023;



GIUNTA REGIONALE
DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare il rinnovo della concessione l'area demaniale sita in sponda SINISTRA del fiume SALINELLO in agro del Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE), da adibire ad uso INDUSTRIALE, a fronte delle particelle 370, 182, 236 del foglio di mappa n. 14 della superficie complessiva di 2.400 m², per un periodo di anni 6 (sei), al canone annuo di € 817,92 con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi
2. Per informazioni è possibile contattare il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(vacante)

Il Dirigente
Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)

**GIUNTA REGIONALE**

**DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it**

Pratica TE/C/145

**DOMANDA DI RINNOVO CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL
DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: HATRIA S.r.l. – Amministratore Unico Dott. VALENTINI ANTONIO

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la L.R. 8 febbraio 2005 n. 6, “Disposizione finanziaria per la redazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005/2007 della Regione Abruzzo”;

VISTA la Circolare Direttoriale 13 maggio 2003 n. 6006, “Gestione del Demanio idrico di cui all’art. 86 del Decreto Legislativo 112/1998, modalità di introito dei proventi derivanti dall’uso del Demanio idrico e destinazione d’uso su appositi capitoli di entrata”;

VISTA la Circolare Direttoriale 15 giugno 2004 n. 8646, “Istruzione sul rilascio di autorizzazioni intorno alle opere idrauliche e delle concessioni di pertinenza”;

VISTA la nota 2123 PA 5/10 in data 3 marzo 2010 della SE-AVVOCATURA REGIONALE, con la quale conferma l’affidamento di concessioni di beni demaniali con procedure di gara o di evidenza pubblica;

VISTO il pronunciamento del Garante per la Concorrenza del Mercato in data 3 dicembre 2008;

VISTA la Direttiva emanata dalla Regione con Delibera di Giunta n. 342 del 03.05.2010 e pubblicata nel B.U.R.A. n. 34 del 26.05.2010, riguardante indirizzi per il rilascio ed il rinnovo di concessioni di pertinenze idrauliche demaniali, ai sensi del comma 4 dell’art. 92 della L.R. n. 7/03;

VISTA la L.R. 10 gennaio 2012 n. 1, “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2012 e pluriennale 2012/2014 della Regione Abruzzo”;

VISTO il Decreto n. 1/Reg. del 28/03/2022 “Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91,92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di concessioni idrauliche e aree demaniali, e, modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n. 13/08/2007 n. 3/Reg”;

VISTA la domanda di rinnovo di concessione dell’area demaniale di pertinenza idraulica sita in sponda SINISTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO da adibire ad uso: INDUSTRIALE prospiciente le part.lla 164,167 del foglio di mappa n. 47, della superficie complessiva di 1.645 mq., presentata dalla ditta HATRIA S.r.l. Amministratore Unico - VALENTINI ANTONIO acquisita al protocollo di questo Servizio al n. RA/240738 del 06/06/2023;

**GIUNTA REGIONALE**

**DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
DEMANIO IDRICO-INVASI-E SBARRAMENTI
DPE014 SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO**
Via Cerulli Irelli 15/17 - 64100 TERAMO –
dpe014@pec.regione.abruzzo.it

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare il rinnovo della concessione dell'area demaniale sita in sponda SINISTRA del Fiume TORDINO in agro del Comune di TERAMO da adibire ad uso: INDUSTRIALE prospiciente le part.lle 164,167 del foglio di mappa n. 47, della superficie complessiva di 1.645 mq., presentata dalla ditta HATRIA S.r.l. Amministratore Unico - VALENTINI ANTONIO, per un periodo di anni 6 (sei) al canone annuo di € 560,62 con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, sito in Via Cerulli Irelli 15/17, per il periodo di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Dott. Andrea Pirocchi, presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Teramo, al numero telefonico 0861/021362;

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per il rinnovo della concessione sopra citata mediante l'affissione in copia, senza allegati, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) per la durata di **giorni 20** (venti) naturali consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe014@pec.regione.abruzzo.it entro la durata di giorni 20 (venti) di pubblicazione dell'Avviso, la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio
(vacante)

Il Dirigente del
Servizio/Responsabile del Procedimento
Ing. Giancarlo MISANTONI
(Firmato digitalmente)



Direzione generale della Regione

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it